



AREA SERVIZI ALLE STRUTTURE DI ATENEO  
UFFICIO CONCORSI PROFESSORI E RICERCATORI  
SETTORE CONCORSI PROFESSORI

**CODICE CONCORSO 2026PAE004**

**LA RETTRICE**

**D.R. n. 1009/2026 del 18.05.2026**

**VISTI:**

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modificazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come da ultimo modificato dal D.P.R. 6 giugno 2023 n. 82, recante la disciplina generale sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e, in particolare, l'articolo 2, comma 7, e l'articolo 4, comma 2, lettera l);
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 18, comma 4, il quale, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. d) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120, dispone che «*Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.*»;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 15317 del 07.11.2018, con la quale il Ministero ha chiarito che «*La modifica dell'art. 23, comma 4, della Legge n. 240/2010 (...) non può che significare che la categoria ivi contemplata (contrattisti ex art. 23 Legge 240/2010) possa partecipare alle procedure di cui all'art. 18, comma 4*»;



- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- il decreto ministeriale 10 maggio 2023, n. 456, che ha definito le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che ha abrogato il D.M. 1° settembre 2016, n. 662;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati modificati e integrati i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017 ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- la delibera del Senato Accademico n. 38/21 del 02.03.2021, con la quale sono stati confermati per l'anno 2021 i criteri per l'attribuzione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017, così come modificati e integrati con la delibera n. 317/19 del 10.12.2019;
- la delibera n. 103/21 del 27.04.2021, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di dare avvio ad un nuovo ciclo di programmazione strategica per il triennio 2021 – 2023, in conformità con le *“Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”* di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in *“quota base”* e *“quota premiale”*;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 *“Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”* e, in particolare, l'art. 1, co. 297, lett. a) il quale prevede che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di *“75 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 40 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 destinati all'assunzione di*



*professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti. Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le risorse di cui alla presente lettera sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010. Le procedure di cui al secondo periodo, finanziate con le risorse di cui alla presente lettera, sono volte a valutare le competenze dell'aspirante nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri di riparto delle risorse di cui alla presente lettera, tenendo conto, prioritariamente, dei risultati conseguiti dagli atenei nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) e nella valutazione delle politiche di reclutamento”;*

- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) e, in particolare, l'art. 14, comma 6-bis, che ha disposto la modifica dell'articolo 15 della Legge n. 240/2010 con la sostituzione dei Macrosettori Concorsuali e dei Settori Concorsuali con i Gruppi scientifico-disciplinari e la razionalizzazione dei Settori scientifico-disciplinari;
- l'art. 14, comma 6-ter, del D.L. n. 36/2022, ai sensi del quale «(...) Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6 -bis del presente articolo, le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché l'inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori restano riferiti ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fatto salvo quanto stabilito al primo periodo, a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6 -bis del presente articolo, i riferimenti ai settori concorsuali ed ai macrosettori concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari»;
- il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari (“GSD”) e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'allegato A e B parte integrante al predetto decreto, nel quale sono rispettivamente determinati i gruppi scientifico-disciplinari e i settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (elenco e declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari) e le regole di corrispondenza tra i gruppi scientifico-disciplinari determinati dal decreto stesso e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;
- il decreto ministeriale 06 maggio 2022, n. 445, con il quale sono state assegnate alle istituzioni universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, le risorse stanziare dall'art. 1, comma 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022);
- l'art. 2, comma 1, del predetto decreto ministeriale, in base al quale “Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo le modalità e i criteri indicati all'articolo 1 nel rispetto degli indirizzi della programmazione triennale del personale definita con il DPCM di cui all'art. 4, comma 5, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, e tenuto anche conto dell'esigenza di migliorare il rapporto tra numero di studenti



*e unità di personale docente e non docente con riferimento in particolare alle aree scientifico e tecnologiche (STEM), per l'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo";*

- l'art. 2, comma 2, del predetto decreto ministeriale, in base al quale *"Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le sopraindicate risorse sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, di almeno un quinto, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010. Tali procedure di reclutamento sono volte a valutare le competenze dell'aspirante nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione."*;
- l'art. 2, comma 3, del predetto decreto ministeriale, in base al quale le assunzioni e le relative prese di servizio vanno attuate entro i termini previsti rispettivamente a ciascun piano straordinario di cui all'art. 1, ovvero *"A 1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024 B 1° gennaio 2024 - 31 ottobre 2025 C 1° gennaio 2025 - 31 ottobre 2026 D 1° gennaio 2026 - 31 ottobre 2027"*;
- l'art. 2, comma 4, del predetto decreto ministeriale, in base al quale *"La quota parte di risorse assegnata e eventualmente non utilizzata entro i termini di cui al comma 3 è recuperata dal Ministero e nuovamente attribuita per una somma equivalente a 0,5 punti organico per ogni Istituzione che ha utilizzato integralmente le risorse assegnate e seguendo progressivamente l'ordine riportato nelle tabelle di assegnazione"* di cui alla tabella 1;
- l'art. 3, comma 2, del predetto decreto ministeriale, in base al quale *"Con decreto del Ministro da adottarsi entro il primo quadrimestre dell'anno precedente a quello di riferimento, si provvede all'aggiornamento del presente decreto con riferimento a ciascuno dei piani straordinari B, C e D"*;
- il decreto ministeriale 26 giugno 2023, n. 795, che, in attuazione dell'articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e tenuto conto del decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, riporta l'assegnazione del contingente assunzionale espresso in termini di punti organico con gli importi attribuiti per il piano straordinario B di cui al decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445;
- la tabella 1 allegata al predetto decreto ministeriale, da cui risulta che all'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" sono stati assegnati per il piano straordinario di reclutamento del personale universitario "B" 170 punti organico, corrispondenti ad un finanziamento massimo attribuibile a decorrere dal 2024 pari ad euro 20.346.275;
- l'art. 12, comma 2, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, i termini per le assunzioni e le relative prese di servizio del personale universitario reclutato a gravare sulle risorse del piano straordinario di reclutamento "A", di cui al D.M. n. 445/2022 e del personale universitario reclutato a gravare sulle risorse del piano straordinario di reclutamento "B", di cui al D.M. n. 795/2023, sono stati differiti, rispettivamente, al 31 dicembre 2026 e al 31 dicembre 2027;
- la delibera n. 182/22 del 12.07.2022, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di approvare i criteri per la ripartizione delle risorse per il reclutamento di professori di I e II fascia e ricercatori a tempo determinato destinate a Dipartimenti e Facoltà per il biennio 2022-2023 in conformità con le "Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in "quota base" e "quota premiale";
- il D.R. n. 770/2023 del 30.03.2023, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori



a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma;

- la legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29.12.2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) e, in particolare, l'art. 6, comma 8-quinquies il quale ha stabilito "All'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le parole: «del decimo anno» sono sostituite dalle seguenti: «del quattordicesimo anno»;
- il decreto ministeriale 07 luglio 2023, n. 809, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2023;
- il decreto ministeriale 01 dicembre 2023, n. 1560, con il quale sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2023;
- la delibera n. 304/23 del 12.12.2023, con la quale il Senato Accademico ha deliberato che "la prossima erogazione di risorse 2023 biennio 2023-2024 sia effettuata utilizzando gli stessi criteri della Programmazione 2022 biennio 2022-2023 definiti con propria delibera n. 182 del 12 luglio 2022";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/23 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/23 del 19.12.2023 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024/2026;
- le note rettorali del 15.01.2024 e del 25.01.2024 con le quali è stato richiesto ai Dipartimenti di comunicare le esigenze di reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 80/24 del 19.03.2024, con la quale sono state assegnate le risorse per il fabbisogno di personale docente della Programmazione 2023 biennio 2023-2024;
- le note con le quali l'Area Supporto Strategico e Comunicazione ha comunicato, a Facoltà e Dipartimenti, le risorse assegnate per la Programmazione di fabbisogno di personale docente 2023 biennio 2023-2024;
- la delibera del Dipartimento di Economia e Diritto del 18.04.2024 pervenuta al Settore Reclutamento Professori I e II fascia in data 24.04.2024;
- il D.R. n. 1365/2024 del 14/06/2024 - Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - n. 51 del 25.06.2024 - con il quale è stata indetta ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, la procedura selettiva di chiamata per n. 2 posti di Professore di ruolo di II fascia, di cui n. 1 posto presso il Dipartimento di Economia e Diritto - Facoltà di Economia, per il GSD 13/ECON-01 (EX SC 13/A1) -Settore scientifico-disciplinare ECON-01/A (EX SSD SECS-P/01);
- il D.R. n. 699/2025 del 04.03.2025 con il quale sono stati approvati gli atti della procedura selettiva di chiamata suindicata, ove la Commissione giudicatrice ha valutato positivamente - ex aequo - a ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia il Prof. Francesco CARLI;
- la delibera del 19.03.2025 del Consiglio di Dipartimento di Economia e Diritto, con cui è stata approvata la proposta di chiamata del Prof. Francesco CARLI in qualità di Professore di II Fascia;
- la delibera del 12.05.2025 con la quale la Giunta della Facoltà di Economia ha fatto propria la delibera espressa dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Diritto relativa alla proposta di chiamata del Prof. Francesco CARLI nel ruolo di professore di II fascia;



- la delibera n. 123/25 del Consiglio di Amministrazione del 17.04.2025 che, in base alla normativa prevista dalla Legge 30.12.2010 n. 240, ha approvato la proposta di chiamata da parte del Dipartimento di Economia e Diritto del Prof. Francesco CARLI;
- la nota prot. n. 146212/2025, trasmessa dall'Area Servizi alle Strutture di Ateneo in data 02.10.2025, con la quale è stato concesso al Prof. Francesco CARLI posticipo della presa di servizio e, altresì, è stata comunicata, quale termine inderogabile per la medesima, la data del 2 marzo 2026;
- la comunicazione del 22.01.2026, trasmessa con posta elettronica certificata ed acquisita in pari data al protocollo universitario al n. 0013515 con la quale il Prof. Francesco CARLI ha dichiarato di rinunciare alla presa di servizio come Professore Associato, precedentemente prevista per il 2 marzo 2026;
- la delibera del Dipartimento di Economia e Diritto del 18.02.2026, pervenuta al Settore Concorsi Professori in data 19.02.2026 con prot. n. 0026166, con la quale *“Il Direttore, preso atto della comunicazione, acquisita al protocollo di Ateneo in data 22.01.2026 con n. 0013515, con la quale il prof. Francesco Carli ha formalmente rinunciato alla posizione e alla conseguente presa di servizio presso il Dipartimento di Economia e Diritto, nel ruolo di professore di II fascia quale vincitore della procedura concorsuale con codice 2024PAE001; considerato che la predetta procedura è stata finanziata con le risorse di cui al D.M. 795/2023, assegnate al Dipartimento di Economia e Diritto dal Consiglio di Amministrazione di Sapienza Università di Roma con delibera n. 80 del 19 marzo 2024, nell'ambito del fabbisogno di personale docente della Programmazione 2023 – biennio 2023-2024; sentito preventivamente il Settore Programmazione delle Risorse – Ufficio Programmazione e Valutazione – Area Supporto Strategico e Offerta Formativa, propone al Consiglio di Dipartimento di procedere alla riattivazione della procedura concorsuale per n. 1 posto di Professore Associato a tempo pieno (esterno) per il S.C. 13/ECON-01 (13/A1) – S.S.D. ECON-01/A (già SECS-P/01), secondo i medesimi criteri già approvati con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18.04.2024, che si intendono qui integralmente richiamati e allegati al presente verbale”*;
- il D.R. n. 504/2026 del 06.03.2026 - Avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV Serie speciale - n. G.U. n. 23 del 24 marzo 2026 - con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, la procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Economia e Diritto – Facoltà di Economia, per il GSD 13/ECON-01 (EX SC 13/A1) – Settore scientifico-disciplinare ECON-01/A (EX SSD SECS-P/01);
- la Disposizione Direttoriale n. 1771/2016 del 05.05.2016 con cui sono state disciplinate le modalità di effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di tipologia A e di tipologia B, delle procedure selettive per la chiamata dei Professori di I e II fascia e delle procedure valutative per la chiamata dei Professori di I e II fascia;
- la Disposizione Direttoriale n. 4834/2025 del 28.11.2025, con cui sono stati sostituiti i componenti della Commissione per l'effettuazione del sorteggio dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive per la chiamata dei Professori di I e II fascia, dei Ricercatori a tempo determinato in tenure track e dei Ricercatori;
- la delibera del Dipartimento di Economia e Diritto del 29.04.2026, pervenuta al Settore Concorsi Professori in data 04.05.2026, acquisita al protocollo di Ateneo al n. 62315;
- il verbale del 13.05.2026 relativo alle operazioni di sorteggio di tre componenti effettivi e tre componenti supplenti della Commissione giudicatrice della suindicata procedura selettiva;



## **DECRETA**

### **Art. 1**

È così costituita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di II fascia presso il Dipartimento di Economia e Diritto – Facoltà di Economia, per il GSD 13/ECON-01 (EX SC 13/A1) – Settore scientifico-disciplinare ECON-01/A (EX SSD SECS-P/01).

#### **Componenti effettivi:**

- BELLOC Marianna, Prof. I Fascia – Sapienza Università di Roma;
- MARSIGLIO Simone, Prof. II Fascia – Università di Pisa;
- POZZOLO Alberto Franco, Prof. I Fascia – Università degli Studi di Roma Tre.

#### **Componenti supplenti:**

- ATTANASI Giuseppe, Prof. I Fascia – Sapienza Università di Roma;
- DEIANA Claudio, Prof. II Fascia – Università degli Studi di Cagliari;
- SCRIMITORE Marcella, Prof. I Fascia – Università degli Studi Mediterranea - Reggio Calabria.

### **Art. 2**

I candidati possono presentare al Rettore istanza di riconsiderazione dei Commissari entro il termine perentorio delle ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei Commissari.

### **Art. 3**

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

### **Art. 4**

I componenti effettivi della suindicata Commissione giudicatrice non possono far parte di altre Commissioni giudicatrici presso la Sapienza, per lo stesso Settore scientifico-disciplinare e per la stessa tipologia di procedura selettiva, per un periodo di un anno decorrente dalla data del presente decreto di nomina in virtù del quale hanno svolto le funzioni di commissario.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente  
**LA RETTRICE**